



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 12 DEL 16/03/2011

*Originale*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: CONFERIMENTO TEMPORANEO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE RETESALUTE**

L'anno duemilaundici, addì sedici del mese di marzo alle ore 21.00 nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta di prima convocazione. All'appello risultano:

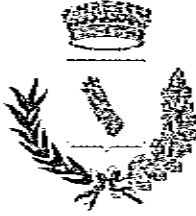
N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	CAGLIO Gabriele	SI		11	LORENZET Daniele	SI	
3	POZZI Alessandro	SI		12	MAGGIONI Diana	SI	
4	NEBULONI Marco	SI		13	BRAMBILLA Claudio	SI	
5	BELLANO Pieraldo	SI		14	PIROVANO Angelo	SI	
6	BRIVIO Paolo	SI		15	VERGANI Stefano	SI	
7	TIENGO Angelo	SI		16	MAGGI Angelo	SI	
8	MARCHIONI Florinda	SI		17	BONANOMI Martino	SI	
9	ARLATI Francesco	SI					

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE RENDA DOTT.SSA ROSA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

## OGGETTO: CONFERIMENTO TEMPORANEO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE RETESALUTE

**SINDACO:** Si tratta di un atto di conferimento del servizio da Aprile 2011 a Maggio 2012; a Retesalute, abbiamo già conferito i servizi che Retesalute sta già svolgendo per noi e sono diversi, dai minori in situazione di pregiudizio sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria, ai Centri Diurni per Disabili, agli interventi per l'integrazione lavorativa delle fasce deboli, ai ricoveri di sollievo degli anziani e disabili, telesoccorso e teleassistenza, educazione all'acqua dei disabili, interventi sociali a favore delle persone con problemi psichiatrici, assistenza domiciliare ai minori e l'assistenza specialistica scolastica degli alunni con disabilità.

Questi sono servizi conferiti in via definitiva finché dura la convenzione, in questo caso conferiremo per un periodo di poco più di 1 anno il servizio sociale di base a titolo sperimentale, utilizzando il periodo di maternità della nostra assistente sociale che dovrebbe essere tra Aprile e Maggio e quindi potendo contare sulla professionalità di Retesalute sul fatto che già le assistenti sociali lavorano in qualche modo coordinate, trasferiamo il servizio a Retesalute per riprenderlo poi qualche mese dopo la fine del periodo di maternità.

Si tratta di un conferimento che garantisce i livelli salariali contrattuali dell'assistente sociale tant'è che è stata firmata dall'assistente sociale, revocabile in ogni momento nel caso si volesse tornare indietro.

Speriamo in questo modo di passare meglio il periodo di maternità dell'assistente sociale rispetto alla prima maternità della Sara Menaballi quando abbiamo avuto un po' di problemi nel trovare la persona che la sostituisse, quindi ci siamo affidati a Retesalute e pensano loro a garantire il servizio.

Come dicevo è sperimentale nel senso che c'è la richiesta anche da parte di Retesalute, qualche Comune lo ha già fatto, di trasferire il servizio, noi su questo al momento sfruttiamo il periodo di maternità per farci un momento di riflessione, se è il caso, se non è il caso, considerando che ovviamente ci vuole poi il consenso della dipendente. Abbiamo 1 anno di tempo per valutare come va.

**CONS. BRAMBILLA:** Tutto sommato per la contingenza, cioè per l'assenza dovuta alla maternità la trovo una soluzione valida anche perché mi sembra che il Comune abbia qualche vantaggio nel collocare la persona a Retesalute piuttosto che tenerla in carico direttamente.

Valuterei però di lasciarla anche in via definitiva, se c'è una sollecitazione da parte di Retesalute che chiede di trasferirlo, se la nostra dipendente è d'accordo, alla chiusura del periodo.

**SINDACO:** Diciamo prima della fine del periodo faremo una valutazione, è una valutazione che stanno facendo vari Comuni, è chiaro che c'è una strada in questo senso però è anche vero che è più facile magari per un Comune che l'assistente sociale ce l'ha a tempo parziale.

Noi abbiamo la nostra assistente sociale a 31 ore, però di fatto è a tempo pieno, è già una scelta diversa però questa sarà materia di valutazione, è scritto anche che è un periodo sperimentale quindi come tale sarà usato per valutarlo sia da parte nostra che di Sara.

**CONS. BRAMBILLA:** Questo magari può essere per l'Assessore, ma non è un servizio che si può gestire in consorzio, nel senso che un'assistente sociale può servire anche 2 Comuni, cioè qual è il vantaggio di averla solo ed esclusivamente full time per noi?

**ASS. BELLANO:** Averla solo per noi è sicuramente meglio nel senso che conosce meglio i casi, conosce meglio le persone, può seguire meglio le problematiche.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Con 2 Comuni, se ci sono 2 Comuni abbastanza complessi come in questo momento noi abbiamo 10 sfratti esecutivi, stiamo diventando pazzi a cercare come collocare famiglie con bambini nelle case, purtroppo hanno lo sfratto, hanno perso il posto di lavoro e quindi stiamo affrontando situazioni molto pesanti.

L'assistente sociale tutte le mattine mi dice dobbiamo trovare una soluzione.

Avendola solo in un Comune senz'altro è meglio, fare consorzio con Retesalute può essere vantaggioso nel senso in caso di ferie, di malattia, adesso di maternità quindi avrà il bambino piccolo può esserci necessità di assentarsi per alcuni periodi, sicuramente ci avvantaggerebbe perché tutte le volte che sta a casa anche un mese devi trovare la sostituta quindi ci sarebbe da questo lato un vantaggio, credo che sia senz'altro da favorire però come dicevamo è una nostra dipendente credo che prima di tutto deve essere lei a entrare in quest'ottica, non vogliamo imporle di fare una scelta che magari lei in questo momento non è d'accordo.

Quindi la sperimentazione come diceva il Sindaco di quest'anno ci dà questa possibilità di valutare, poi dopo non lo escludiamo, sentiremo sicuramente la persona.

**SINDACO:** Su quello che diceva Brambilla dove magari la sfumatura era più cercare di capire se dobbiamo per "forza" avere un'assistente sociale diciamo a tempo pieno per noi.

Dico questo, che Sara ha 31 ore e tenete presente che una serie di ore, più sulla parte amministrativa di lavoro dell'assistente sociale vengono fatte in Segreteria da Luca Pigazzini perché questa è una cosa che c'è in tanti settori ma in quello sociale in modo pazzesco ..., cioè alla fine ai Comuni hanno buttato addosso una serie di cose, gestiamo una serie di cose i cui soldi arrivano dalla Regione però la parte burocratica l'hanno buttato addosso a noi per cui un ragionamento magari da fare, futuribile, potrebbe essere, queste cose diciamo amministrative, di back office, certo accentrate magari in una situazione come Retesalute può essere più efficace che 8 ore a Osnago, 5 ore a Cernusco, 4 ore di là che questi lavori amministrativi ognuno li deve fare.

Il servizio, come dico, noi in questo momento è difficile pensare a meno delle ore che sta facendo Sara perché di casi sociali ne abbiamo veramente tanti poi adesso, il caso degli sfratti, della disoccupazione, delle borse lavoro, eccetera, effettivamente è abbastanza sotto pressione. E' un settore delicato e purtroppo risente di una crisi un po' generale.

**ASS. BELLANO:** Volevo integrare anche sul discorso della complessità di questo momento, con la Parrocchia, con il Pellicano e la Caritas stiamo facendo una specie di convenzione in cui vorremmo lanciare un'iniziativa di "Adotta una Famiglia" perché sempre più le persone si rivolgono o in Comune o in Parrocchia chiedendo aiuto per pagamento bollette perché hanno perso il posto di lavoro e quindi non hanno liquidi, quindi non possono pagare le bollette.

Siamo quindi in emergenza sia da una parte che dall'altra, alcune famiglie vengono da noi, poi vanno in Parrocchia perché la situazione è veramente pesante.

Abbiamo fatto un primo incontro, la Parrocchia si è dimostrata disponibile, il Pellicano a nome della Parrocchia in pratica, favorevole, stiamo preparando una convenzione per cercare di collaborare in questo senso.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste e richiamate le competenze attribuite dalla normativa nazionale e regionale ai Comuni in materia di servizi sociali, socio-sanitari e di servizi alla persona;

Posto che:

- l'Azienda Speciale Consortile Retesalute, è stata costituita ai sensi degli articoli 31 e 114 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 con atto notarile del 18 luglio 2005 n. 148967- N.33341 di



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

racc., dai Comuni di Airuno, Barzago, Barzanò, Brivio, Calco, Casatenovo, Cassago Brianza, Cernusco Lombardone, Cremella, Imbersago, Lomagna, Merate, Montevecchia, Monticello Brianza, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate, Sirtori, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Perego, Rovagnate, Santa Maria Hoè e dalla Provincia di Lecco per la gestione associata dei servizi alla persona;

- Retesalute si configura come Azienda speciale consortile e, come previsto dal citato art. 114 del D.Lgs 267/2000, è ente strumentale degli enti locali dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto adottato dai consigli comunali degli enti locali consorziati;
- Le modifiche della Convenzione e dello Statuto dell'Azienda Speciale Consortile Retesalute per l'ammissione del Comune di Viganò e del subentro dell'Unione dei Comuni della Valletta ai Comuni di Perego, Rovagnate, Santa Maria Hoè, sono state approvate dall'Assemblea consortile nella seduta del 6.10.2008 ed oggetto di atto notarile firmato il 30.03.2009;

Atteso che:

- l'Azienda Speciale Consortile Retesalute, con sede a Merate, Piazza Vittorio Veneto n. 2/3, sta gestendo dal 2006 i servizi conferiti dai Comuni con rispettivi provvedimenti consiliari;
- l'accordo di programma tra i Comuni dell'ambito distrettuale di Merate, l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco, l'Azienda Ospedaliera di Lecco, la Provincia di Lecco, l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Azienda Speciale Consortile Retesalute per la realizzazione del Piano di zona L. 328/2000 e L.R. 3/2008 terza triennalità, fissa gli obiettivi di sistema e quelli strategici e il citato piano di zona riporta gli interventi preventivi ed a supporto del sistema famiglia nel suo ciclo vitale, le situazioni problematiche, gli obiettivi, gli interventi e gli attori; obiettivi ed interventi che per Retesalute sono direttrice e riferimento nella gestione dei servizi conferiti dai Comuni;

Ricordato, nello specifico, che questo Comune, titolare delle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 26.9.2008 ha conferito per il periodo 2009-2013 le seguenti funzioni e attività socio - assistenziali:

- la gestione di tutte le attività che riguardano i minori in situazione di pregiudizio sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria (attività, di competenza dei comuni, previste nella rete d'offerta sociale di cui all'art. 5 della L.R. 34 /2004, Politiche regionali per i minori con successive modifiche ed integrazioni ),
- la gestione, relativamente ai Centri diurni per disabili (CSE, CDD, SFA), del raccordo con l'ASL e
- coi Comuni per gli inserimenti nei centri, nonché dell'erogazione dei contributi secondo le annuali decisioni dell'Assemblea distrettuale,
- la gestione degli interventi atti ad assicurare l'integrazione lavorativa delle "fasce deboli" del mercato del lavoro,
- la gestione degli interventi atti ad assicurare agli anziani l'ospitalità temporanea a fronte di emergenze familiari e personali o in risposta a richieste di 'sollievo',
- la gestione degli interventi atti ad assicurare alle persone con disabilità l'ospitalità temporanea a fronte di emergenze familiari e personali o in risposta a richieste di 'sollievo',
- la gestione del servizio di telesoccorso/ teleassistenza,
- la gestione del servizio di educazione all'acqua a favore delle persone con disabilità,
- la gestione del raccordo col Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera per gli interventi sociali a favore delle persone con problemi psichiatrici di competenza dei Comuni;



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice fiscale 00556800134

- la gestione dell'istituto della comunicazione preventiva prevista dalla L.R. 3/2008,
- la gestione del raccordo col Dipartimento Fragilità dell'ASL degli interventi dell'assistenza tutelare domiciliare a favore delle persone anziane e disabili,
- la gestione del servizio di assistenza domiciliare ai minori (ADM);
- la gestione del servizio di assistenza specialistica scolastica agli alunni con disabilità;
- la gestione dei progetti territoriali che rispondono alle finalità delle c.d. "Leggi di settore" (l. 285/97; l. 45/99; l. 40/98);

Dato atto che i rapporti tra il Comune e l'Azienda Speciale Consortile sono disciplinati, come da normativa, dal contratto di servizio il cui schema è stato approvato dall'Assemblea consortile nella seduta del 13 dicembre 2006;

Atteso:

- che l'Azienda Speciale, per sua natura ex art. 114 del T.U.E.L. non ha scopo di lucro, ma informa la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità avendo l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti derivanti dagli Enti che l'hanno costituita;
- che nello Statuto dell'Azienda non si ravvisa la possibilità che la stessa svolga attività di preminente rilevanza economica, ma sia stata creata per svolgere attività di significativa rilevanza sociale (funzioni socio-assistenziali e funzioni socio-sanitarie integrate);
- che l'affidamento di tali servizi risponde all'esigenza di garantire diffusamente nel territorio dei Comuni consociati un elevato standard qualitativo con un controllo di gestione unitario in termini di qualità dei servizi erogati nei confronti dei cittadini utenti con una verifica sulla gestione e razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie a disposizione;
- che la finalità di cui al punto precedente non sarebbe ugualmente perseguibile dai singoli Comuni unitariamente presi;
- che l'Azienda Speciale Consortile Retesalute, se opportunamente integrata nella propria dotazione di risorse anche umane, in ragione della funzione ottimizzante delle risorse impiegate su scala sovra comunale, ha raggiunto una propria capacità organizzativa in grado di erogare in favore dei Comuni soci servizi aggiuntivi a quelli sopraccitati, da individuarsi con apposita deliberazione dell'assemblea consortile, così da attribuire ai comuni conferenti di nuove attività anche i benefici consortili perseguiti con la costituzione dell'Azienda;
- che questa Amministrazione Comunale intende esternalizzare il servizio sociale professionale, affidandone la gestione temporanea all'Azienda Speciale Consortile Retesalute per il periodo dal 1.4.2011 al 31.5.2012;
- che la temporaneità dell'affidamento del servizio sociale professionale è dettata dall'esigenza di monitorare l'andamento della gestione del servizio in affido, nella prospettiva di un suo eventuale conferimento in via definitiva;
- l'unico dipendente che risulta impegnato in tale servizio con il profilo professionale di assistente sociale è la Sig.ra Sara Menaballi;
- che si è proceduto all'avvio di un procedimento di informativa sindacale attuato con idonee comunicazioni alla OO.SS. rappresentative a livello provinciale e all'interno dell'Ente, relativamente alle finalità ed alle modalità con le quali il trasferimento del servizio dal Comune socio dell'Azienda Speciale Consortile Retesalute sarà accompagnato dal trasferimento anche del relativo personale;
- che, la predetta dipendente, al termine del procedimento di concertazione con le OO.SS. ha manifestato il proprio assenso al trasferimento temporaneo del proprio rapporto di lavoro in capo all'Azienda Speciale Consortile, alle condizioni indicate nel verbale di accordo sindacale sottoscritto in data 4 marzo 2011;



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Considerato che, come concordato con le OO.SS. è nelle intenzioni di questa Amministrazione stabilire che:

- l'ente si obbliga a non procedere alla soppressione del posto in pianta organica lasciando vacante la posizione di assistente sociale;
- Di trasferire all'Azienda Speciale Consortile Retesalute l'Assistente Sociale Sara Menaballi con applicazione del medesimo CCNL e relativo inquadramento in essere e conseguente mantenimento di tutte le condizioni normative ed economiche, anche ai fini pensionistici (INPDAP);
- l'ente si obbliga al reinserimento della Sig.ra Sara Menaballi nell'organico comunale alla scadenza dell'affidamento della gestione delle attività di servizio sociale professionale, o in caso di recesso anticipato;
- l'ente si impegna a comunicare all'Azienda Speciale Consortile Retesalute le ferie maturate nel corso dell'anno 2010 dalla dipendente Sara Menaballi e non ancora godute al termine del 1.4.2011, garantendo che le stesse potranno essere utilizzate nel periodo di conferimento del servizio;

Dato atto altresì che la gestione del servizio sociale professionale è compiutamente disciplinata da apposita convenzione e da un protocollo operativo che disciplina gli aspetti organizzativi e professionali del servizio;

Ritenuto pertanto di procedere al conferimento all'Azienda Speciale Consortile Retesalute della gestione del servizio sociale professionale per il periodo 1.4.2011/31.5.2012 e pertanto di trasferire la Sig.ra Sara Menaballi all'Azienda Speciale Consortile, in attuazione dell'art. 31 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 2112 del Codice Civile a decorrere dal 1.4.2011;

Ritenuto di dover recepire integralmente i contenuti del verbale della riunione sindacale del 4.3.2011;

Dato atto che, in base alle tabelle riepilogative dei costi allegate al suddetto protocollo operativo, il costo per il periodo 01.04.2011 – 31.05.2012 a carico del Comune per la gestione del servizio sociale professionale è previsto in complessivi € 40.550,55 e che tale costo è soggetto ad aggiornamento annuale da concordare preventivamente;

Visti gli articoli 31, 42 e 114 del D.Lgs. 267 /2000 con successive modifiche ed integrazioni;

Visti l'art. 31 del D. Lgs 165/2001 e l'art. 2112 del Codice Civile;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. – D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi dai 17 consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

1. Di conferire all'Azienda Speciale Consortile Retesalute, la gestione del servizio sociale professionale, per il periodo aprile 2011 / maggio 2012;
2. Di dare atto che la gestione del servizio sociale professionale è compiutamente disciplinata da apposita convenzione, la cui durata è stabilita per il periodo aprile 2011 / maggio 2012,



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

e da un protocollo operativo che disciplina gli aspetti organizzativi e professionali del servizio;

3. Di trasferire dal 1.4.2011 al 31.5.2012 all'Azienda Speciale Consortile Retesalute l'Assistente Sociale Sara Menaballi con applicazione del medesimo CCNL e relativo inquadramento in essere e conseguente mantenimento di tutte le condizioni normative ed economiche, anche ai fini pensionistici (INPDAP);
4. Di impegnarsi, come concordato nel verbale di accordo sindacale sottoscritto in data 4.3.2011:
  - a non procedere alla soppressione del posto in pianta organica lasciando vacante la posizione di assistente sociale obbligandosi a reinserire nell'organico dell'Ente l'Assistente Sociale trasferita, Sig.ra Sara Menaballi, alla scadenza della convenzione di gestione del servizio professionale o in caso di recesso anticipato;
  - a comunicare all'Azienda Speciale Consortile Retesalute le ferie maturate nel corso dell'anno 2010 dalla dipendente Sig.ra Sara Menaballi e non ancora godute al termine del 1.4.2011, garantendo che le stesse potranno essere utilizzate nel periodo di conferimento del servizio;
5. Di autorizzare il Responsabile del Settore 1 all'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti il presente atto deliberativo, ivi compresa la sottoscrizione della convenzione e del protocollo operativo;
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento, una volta divenuto esecutivo, all'Azienda Speciale Consortile Retesalute quale comunicazione dell'avvenuto conferimento.
7. Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000.

## CONVENZIONE TRA IL COMUNE E L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE RETESALUTE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Premesso che:

- Il Comune di \_\_\_\_\_ ha deliberato il conferimento per il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ tra gli altri, anche il servizio sociale professionale di cui il Comune è titolare all' Azienda Speciale Consortile RETESALUTE, ente strumentale degli enti che l'hanno costituita ai sensi degli articoli 31 e 114 del D.Legislativo 267/2000,

-il comma 3 dell'art.4 (gestione dei servizi) dello Statuto della Azienda Speciale Consortile RETESALUTE prevede che " l'Azienda è abilitata a gestire, su delega ed in base ad apposita convenzione, anche i servizi sociali a carattere istituzionale di competenza dei singoli Enti Consorziati";

- la convenzione è pertanto la forma contrattuale prevista tra il Comune e l'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE per la gestione del servizio sociale a carattere istituzionale

TRA

il Comune di \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, rappresentato da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Responsabile del Servizio alle persone, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale, n. \_\_\_\_\_

E

L'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE ,C.F. 94024400130, con sede a Merate in Piazza Vittorio Veneto 2/3, di cui il Direttore, Dott.ssa Claudia Sala, è legale rappresentante ai sensi degli artt.35 e 38 dello Statuto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

La presente convenzione ha per oggetto la gestione da parte di Azienda Speciale Consortile RETESALUTE del servizio sociale professionale di cui il Comune è titolare, secondo la durata ed i rispettivi impegni riportati negli articoli successivi.

Per ogni altro aspetto non contenuto nella presente convenzione, si fa riferimento e si rinvia al documento "Servizio sociale di base in gestione associata- Protocollo operativo", (d'ora in poi, Protocollo operativo) allegato e parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

L'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE, presso la o le sedi indicate dal Comune, si impegna: all'esercizio della competenza del servizio sociale professionale, mediante l'apporto professionale di operatori sociali con qualifica di assistente sociale; l'apporto, secondo le competenze, i programmi e gli obiettivi fissati dal Comune e dal piano di zona vigente, è articolato nelle funzioni riportate nel citato Protocollo e consiste nella progettazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla prevenzione, al sostegno ed al recupero di persone e famiglie in situazioni di difficoltà e di disagio.

ART. 3

La presente Convenzione ha decorrenza dal 01.04.2011 e scadrà il 31.05.2012.



#### ART. 4

Il Comune, per la titolarità rispetto alla competenza attribuitagli dalla normativa, ha la possibilità in ogni momento di controllare l'operato dell'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE in merito all'esercizio della delegata gestione della titolarità.

Il recesso del Comune potrà avvenire in qualsiasi momento senza preavviso, ove il livello qualitativo delle prestazioni non dovessero più essere coerenti con le esigenze dell'utenza, opportunamente accertate e contestate o con il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.

RETESALUTE ed il Comune potranno esercitare singolarmente e separatamente il diritto di recesso dal rapporto di collaborazione prima della scadenza con preavviso motivato di almeno 30 giorni da darsi all'altra parte.

RETESALUTE ed il Comune si impegnano alla costituzione del gruppo di monitoraggio previsto nel citato protocollo.

#### ART. 5

Il servizio fornito mediante l'apporto professionale dell'assistente sociale dell'Azienda Retesalute al Comune, è convenuto secondo il numero di ore riportato nel Protocollo citato o convenuto di comune accordo. Il Comune può modificare il numero delle ore riportato nelle tabelle in relazione alle esigenze.

#### ART. 6

Il Comune si impegna a corrispondere a RETESALUTE l'onere del servizio espletato secondo l'importo e la modalità riportato nel già citato Protocollo (parte "rapporti economici/finanziari tra RETESALUTE e Comuni").

L'eventuale modifica del numero delle ore dell'operatore comporta la corrispondente modificazione del compenso secondo i criteri contenuti nello stesso protocollo.

L'importo c.d. "in solidarietà" sarà annualmente rivisto in relazione al numero degli abitanti dell'anno precedente e a seguito del conferimento del servizio da parte di altri comuni.

Salvo quanto previsto nella parte del protocollo citata, resta inteso che il pagamento è rapportato alla effettiva erogazione della prestazione da parte del personale fornito da RETESALUTE.

#### ART. 7

Resta inteso che il Comune è esonerato da ogni responsabilità per qualsiasi eventuale danno che il personale fornito dovesse subire nell'espletamento delle prestazioni specificate, così come pure resta esonerato da ogni responsabilità per qualsiasi danno arrecato a terzi in virtù delle attività dallo stesso personale. L'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE, a tale scopo, ha stipulato apposite assicurazioni.

#### ART. 8

Per ogni qualsiasi controversia le parti convengono quale foro esclusivo l'autorità Giudiziaria di Lecco.

Merate, il

Per il Comune, il Responsabile del servizio \_\_\_\_\_

Per l'Azienda Speciale Consortile RETESALUTE, il Direttore \_\_\_\_\_

# **RETESALUTE**

**Azienda Speciale Consortile**  
**per la gestione associata delle attività di carattere**  
**socio-assistenziale e di integrazione socio-sanitaria**

Comuni di Airuno, Barzago, Borzani, Bivio, Calpo, Casatenova, Cassago Brianza, Cernusco Lombardone, Cremella, Moiraga, Lamagna, Merate, Montevacchia, Monticello Brianza, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate, Sironi, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Viganò, Unione dei Comuni della Valletta, Provincia di Lecco

## **PROPOSTA**

### **SERVIZIO SOCIALE DI BASE IN GESTIONE ASSOCIATA**

#### **PROTOCOLLO OPERATIVO**

## **PREMESSA**

### **Oggetto del servizio:**

Oggetto del presente protocollo operativo è il coordinamento organizzativo e professionale del servizio sociale di base dei Comuni da parte dell'Azienda Speciale Consortile.

Il conferimento di detto servizio comporta il coordinamento da parte di Retesalute delle assistenti sociali dei Comuni interessati individuando linee di coerenza e omogeneità secondo gli obiettivi del Piano di Zona 2009/2011 e nel rispetto delle specificità di ciascun Comune/territorio.

### **Servizio sociale di base:**

Il servizio sociale di base opera a favore della prevenzione, del sostegno e del recupero di persone, famiglie e gruppi che si trovano in situazioni di bisogno e di disagio. Il servizio ha come scopo il benessere della persona e si rivolge alla popolazione residente rappresentando un primo filtro alla domanda e costituisce il primo luogo di ascolto dei cittadini che si trovano ad affrontare situazioni di disagio individuale o familiare di vario genere: economico, sociale, abitativo, relazionale, lavorativo, ...

L'Assistente sociale rappresenta la figura professionale centrale del Servizio sociale di base che, a partire dall'assunzione di una fondamentale funzione di ascolto professionale della persona, realizza una lettura competente del bisogno e promuove la conseguente progettazione di un intervento.

Le funzioni e le attività del Servizio sociale di base si articolano e si sintetizzano principalmente in:

- a. Segretariato sociale: ascolto professionale della domanda, valutazione e orientamento. Tale fase si realizza con la presa in carico o l'invio ad altri servizi;
- b. Presa in carico: definizione e gestione del piano assistenziale individualizzato, valutazione dei bisogni, definizione degli obiettivi, monitoraggio e verifica;
- c. Integrazione e collegamento con altri servizi territoriali e del privato sociale: lavoro di rete con il territorio e la comunità locale;
- d. Predisposizione e organizzazione della documentazione necessaria allo svolgimento delle funzioni di cui sopra e all'attività amministrativa.

Per tutta la durata del conferimento il numero delle ore richieste potrà subire solo variazioni in aumento rispetto a quanto stabilito. Il monte ore di ciascun Comune comprende, oltre alle ore dedicate al coordinamento, anche quelle relative alla partecipazione alle Commissioni Tecniche di Retesalute ed ai Tavoli Tematici previsti dal Piano di Zona.

## RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI

### Responsabilità

Retesalute è responsabile del Coordinamento organizzativo e professionale su incarico dei Comuni consorziati secondo il presente protocollo.

Per gli aspetti organizzativi e di coordinamento del SSB Retesalute individua la figura di un **coordinatore** con qualifica di assistente sociale.

L'Azienda coordina le assistenti sociali dei Comuni, che conferiscono il servizio oggetto del presente protocollo, sul piano tecnico professionale e gerarchico e più precisamente attiva:

#### **1. Coordinamento organizzativo:**

- garantendo l'organizzazione delle eventuali sostituzioni del personale favorendo l'intercambiabilità degli operatori;

#### **2. Coordinamento di contenuto:**

- favorendo il confronto, la collaborazione e lo scambio delle comunicazioni tra operatori, ciascuno portatore di professionalità ed esperienza, migliorando le competenze dei singoli;
- aggiornando il personale in merito alla normativa, all'evoluzione territoriale dei servizi e alle nuove risorse;
- favorendo la costruzione di strumenti di lavoro comuni e omogenei (es. modalità di informazione al cittadino, cartella sociale informatizzata, modulistica, regolamenti di accesso ai servizi, valutazione dei servizi erogati, ...);
- favorendo la collaborazione degli operatori all'attività di programmazione delle politiche sociali attraverso la partecipazione degli operatori ai gruppi di lavoro distrettuali e provinciale in collaborazione con l'Ufficio di Piano in merito alla lettura dei bisogni e all'erogazione delle risorse.

Il coordinamento viene realizzato attraverso incontri periodici di gruppo con cadenza settimanale, quindicinale o mensile secondo le esigenze organizzative e comunque per un monte ore annuo massimo di n. 48 per ogni assistente sociale.

Retesalute, attraverso il coordinamento del servizio in oggetto, si impegna a garantire riferimenti stabili per l'attivazione e la gestione degli altri servizi conferiti all'Azienda al fine di costruire, per ogni Comune o ambito, un *équipe* multiprofessionale ad integrazione e a supporto di ciascuna assistente sociale (es.: adm, assistenza educativa scolastica, servizio tutela minori, servizio minori con procedimento penale, ...).

### **Assistente Sociale del Comune**

E' referente tecnico – professionale nella gestione del servizio sociale di base.

Verifica il bisogno dell'utente, stabilisce l'accesso al servizio secondo le modalità e gli orientamenti stabiliti da ogni Amministrazione Comunale.

Ogni assistente sociale ha propria autonomia nello svolgimento dell'attività relativa al servizio sociale di base in raccordo con l'Amministrazione di riferimento e con il proprio Responsabile di Servizio.

### **Gruppo di monitoraggio**

Al fine di attuare una verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati dalle Amministrazioni Comunali e dall'Azienda, si prevede l'istituzione di un gruppo di monitoraggio – formato dai Sindaci o loro delegati, dai Responsabili di Servizio del Settore Assistenza Sociale comunale, dal Direttore di Retesalute e/o dal Responsabile dell'Area Minori ed Adulti e dal Coordinatore del servizio SSB – si incontra almeno due volte l'anno al fine di valutare:

- il raggiungimento degli obiettivi del servizio ;
- gli equilibri di budget;
- le modifiche organizzative e metodologiche;
- il rispetto del Protocollo operativo.

## GESTIONE DEL SERVIZIO

Il coordinamento del SSB è gestito dall'Azienda Retesalute dal 01.04.2011 al 31.05.2012.

Resta di esclusiva competenza comunale l'organizzazione dell'attività quotidiana dell'assistente sociale.

## RAPPORTI ECONOMICI/FINANZIARI TRA RETESALUTE E COMUNI

### **I COSTI DEL SERVIZIO**

Il costo complessivo del servizio di cui al presente progetto, come si evince dalla tabella di cui all'allegato A, è dato dalla somma delle seguenti voci:

#### **1. Costo del personale**

Tale costo è comprensivo della retribuzione lorda annua delle assistenti sociali e di tutti gli oneri accessori: buoni pasto, rimborso kilometrico - stimato a preventivo in 1.200 km all'anno per singolo Comune (con partenza dal luogo di lavoro), ore di straordinario ove richieste, incentivo alla produttività.

Il costo potrà subire annualmente delle variazioni dovute agli aumenti delle retribuzioni tabellari – a seguito dei rinnovi contrattuali- o delle aliquote fiscali e previdenziali nonché dovute a diverse esigenze legate al servizio emerse da parte dei Comuni (ad esempio l'aumento delle ore richieste).

#### **2. Costi c.d. "In solidarietà"**

Si tratta di costi da ripartire sui Comuni che conferiscono il coordinamento (indipendentemente dal numero delle ore di servizio) e nello specifico sono composti da:

- Costo del *coordinamento* e della *gestione* del servizio;
- Costo delle sostituzioni per *ferie programmate* - garantite dal 6° giorno lavorativo di assenza – quantificate in 3 ore alla settimana per 3 settimane per ogni Comune;
- Costo delle sostituzioni per *malattie brevi* – dal 6° giorno lavorativo di assenza e quantificate in 3 ore settimanali per un massimo di 2 settimane annue per ogni Comune;
- Costo delle sostituzioni per *eventi straordinari* - Retesalute garantisce il servizio fino ad un massimo di 2/3 delle ore settimanali per assistente sociale (*servizio garantito a chi ha conferito fino al 31.12.2013*).

Anche tali costi potranno subire variazioni nel corso dell'anno per esigenze legate al servizio emerse da parte dei Comuni.

Per la ripartizione dei suddetti costi in solidarietà tra i Comuni i criteri scelti sono i seguenti:

- il 50% in base numero degli abitanti al 31.12.2010 e il 50% in base al numero delle ore di servizio richieste per il costo del *coordinamento* e delle sostituzioni per *ferie programmate* e *malattie brevi*;

- il 100% in base al numero delle ore di servizio per il costo delle sostituzioni per *eventi straordinari* (maternità, malattie lunghe ecc...) (*servizio garantito a chi ha conferito fino al 31.12.2013*).
- Anche le suddette percentuali saranno oggetto di ridiscussione a seguito del conferimento del servizio da parte di nuovi Comuni.

### **RENDICONTAZIONE ORE DI SERVIZIO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Con cadenza mensile, le assistenti sociali che operano nei Comuni inviano a Retesalute la rendicontazione (su apposito prospetto) dell'ore effettuate, vistate dal Responsabile del Servizio. Nel prospetto devono essere indicate anche le ore di straordinario qualora autorizzate.

Se nel corso del mese l'assistente sociale dovesse svolgere un numero di ore superiore a quanto pattuito, le ore svolte in eccesso verranno recuperate secondo quanto stabilito dal C.C.N.L. vigente e previa autorizzazione del Responsabile del Servizio (banca ore).

Retesalute si riserva di effettuare anch'essa un controllo e di verificare con i Comuni eventuali scostamenti riscontrati.

L'Azienda invia le fatture ai Comuni relativamente all'attività prestata dall'assistente sociale con cadenza trimestrale e precisamente entro:

- il 31/03 (1° trimestre);
- il 30/06 (2° trimestre);
- il 30/09 (3° trimestre);
- il 31/12 (4° trimestre).

Il riferimento della fatturazione sarà l'importo complessivo indicato a preventivo, importo che verrà comunicato ai Comuni, per ogni annualità, entro il 15 Ottobre dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno, all'occorrenza, verranno tempestivamente comunicati eventuali variazioni da apportare alle previsioni di spesa precedentemente comunicate e, sull'ultima fattura, si effettuerà il conguaglio in base all'attività effettivamente rendicontata e svolta.



Per quanto riguarda il fondo produttività, si precisa che la definizione dell'ammontare da erogare avverrà previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati da parte di un nucleo di valutazione, composto da un rappresentante dell'Azienda e da un rappresentante per ogni Comune.

**COSTI SERVIZIO SOCIALE DI BASE IN GESTIONE ASSOCIATA**

**Preventivo periodo 01.04.2011 - 31.05.2012**

*in €*

ASSISTENTE SOCIALE periodo 01.04.2011 - 31.05.2012									
Ente	Abitanti al 31.12.2010	Servizio			Totale costo dipendente in ruolo (1)	Totale costo dipendente in sostituzione (2)	Oneri accessori (bunni pasto, fondo produttività)	Fondo di Solidarietà (3)	TOTALE COMPLESSIVO
		Inquadramento contrattuale: operativi	Categoria	Orz/w					
Osanna	4.843	Assistente sociale	D3	31	13.188,78	24.251,35	2.120,41	990,00	40.550,55

Anno 2011 (01.04-31.12) 26.088,21

Anno 2012 (01.01-31.05) 14.462,34

**NOTE**

1. Il costo della dipendente di ruolo prevede il pieno servizio dal 01.04.2011 e l'astensione per maternità a partire dal mese di Maggio
2. Il costo della dipendente in sostituzione prevede un'attività di 18 ore settimanali per il mese di Aprile 2011 e poi di 27 ore settimanali a partire dal mese di Maggio 2011 fino al rientro della dipendente di ruolo
3. Il fondo di solidarietà comprende (secondo quanto previsto dal Protocollo Operativo):
  - il coordinamento del servizio;
  - la sostituzione dell'operatore per ferie programmate e malattie brevi.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERIMENTO TEMPORANEO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE RETESALUTE

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 DEL T.U.E.L. - D. LGS N. 267/2000**

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTO: FAVOREVOLE

Osnago, li 11.3.2011



IL RESPONSABILE DEL SETTORE



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott. Paolo Strina



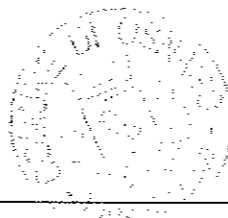
IL SEGRETARIO GENERALE  
Renda Dott. ssa Rosa

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE No. 167 - -

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ( art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

- 4 APR 2011

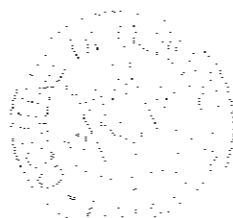


IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO  
Luca Pigazzini

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data **16 MAR 2011**

Osnago, **16 MAR 2011**



IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO  
Luca Pigazzini